



# RASSEGNA STAMPA

## 15 dicembre 2017

**INDICE****Venerdì 15 dicembre**

Pag	Quotidiano	Titolo	Parola chiave
3	La Voce di Rovigo	Fossi e passerelle, gli interventi	Consorzio di Bonifica Adige Po
4	Il Gazzettino, ed. Ro	Adigetto, torna il sereno tra Comune e Consorzio	Consorzio di Bonifica Adige Po
5	Il Gazzettino, ed. Ro	Biometano, visita alla scoperta di un impianto	Consorzio di Bonifica Adige Po*
6	La Tribuna di Treviso	Maltempo e rischio idraulico il Piave sorvegliato speciale	Rischio idraulico
7	La Nuova Venezia	Libri gialli per il Natale	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale*

\*non citato espressamente

Data	Testata	Sezione	Pag.
15 dic. 2017	La Voce di Rovigo	Lendinara	28

**OPERE PUBBLICHE** Approvato e finanziato il progetto per la struttura che collega Rasa e Ramodipalo

# Fossi e passerella, gli interventi

*I lavori di pulizia dei canali si compiranno entro la fine dell'anno in molte vie della città*

**Elena Fioravanti**

LENDINARA - Sicurezza sempre all'ordine del giorno a Lendinara, con gli ultimi interventi previsti in ambito di sicurezza pedonale alla passerella pedonale sull'Adigetto tra le frazioni di Rasa e Ramodipalo e in campo idrico per gli interventi di pulizia dei fossi affidati da eseguire entro la fine dell'anno.

E' stata riassetata a 49mila 453,32 euro la spesa complessiva per gli interventi che porteranno all'agibilità della passerella pedonale sull'Adigetto tra le frazioni di Rasa e Ramodipalo, recentemente chiusa al transito.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere strutturali di agibilità della passerella pedonale tra Rasa e Ramodipalo era stato redatto il primo giugno 2017 dal tecnico incaricato, l'ingegnere Andrea Casna di Rovigo, ed era stato poi avviato il



L'assessore Lorenzo Valentini

procedimento di approvazione della passerella con mantenimento nel sito stesso "in ragione della idoneità portante delle tre travi presenti - come registra la delibera

di giunta di giovedì 7 dicembre - integrando la documentazione strutturale di elementi grafici esplicativi di opere sulle aree di accesso alla passerella".

Acquisite quindi l'autorizzazione paesaggistica e l'assenso del Consorzio di bonifica Adige Po, gestore demaniale del canale, il progetto è stato approvato e finanziato. Lorenzo Valentini, assessore con delega all'ambiente e alla gestione del verde pubblico, aggiorna invece i cittadini sui lavori di pulizia dei fossi, che si compiranno entro la fine dell'anno per via Marchefave, via San Lazzaro Ex Provinciale, via Valli, Strada polesana per Rovigo Sr 88, via Camorosini, via Mosca, via Parri, via Oslavia campagna, via San Lazzaro basso e via Lunga. A questi interventi, comunica l'assessore Valentini, si affiancherà il ripristino di alcune tubazioni, "non solo per la sensibilità alla sicurezza idrica, ma anche per migliorare l'approvvigionamento dell'acqua per il settore agricolo", in via Canton, via Pioppa e via Marchefave.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data	Testata	Sezione	Pag.
15 dic. 2017	Il Gazzettino, ed. Ro	Alto Polesine	XII

## BADIA POLESINE

“Prove di pace” tra Comune e Consorzio di bonifica Adige Po. Dopo i venti di burrasca dei giorni scorsi le parti sembrano meno lontane, nel tentativo di riallacciare un rapporto messo alla prova da alcune dichiarazioni che hanno fatto cadere ai minimi termini il legame tra i due enti.

### IL CONFRONTO

Nei giorni scorsi il sindaco Giovanni Rossi ha incontrato i vertici dell'ente di bonifica, in particolare il presidente, con l'obiettivo di trovare un punto di incontro capace per provare a evitare le incomprensioni seguite alla querelle legata alla decisione dell'amministrazione comunale di recedere dalla convenzione con l'ente di bonifica per la raccolta dei rifiuti nell'Adigetto. Una scelta presa per protesta contro la mancata soluzione ad alcune richieste e alla necessità di effettuare dei lavori di ripristino nella frazione di Villafora. Ne era seguita una lettera da parte del direttore del Consorzio, indispettito per le puntualizzazioni dell'assessore all'Ambiente Segantin e lo stesso sindaco aveva annunciato di volerne discutere col presidente per provare a rimettere la palla al centro.

### PUNTO DI INCONTRO

«C'è disponibilità a trovare un punto di incontro – commenta il sindaco Giovanni Rossi – avevo detto che auspicavamo una riunione col presidente e così è stato. Ci sarà tempo e modo di discutere di dettagli e varie questioni, ma posso dire è che ho trovato disponibilità e quindi auspico che con l'anno nuovo si possa ripartire». A tal proposito anche l'assessore all'Ambiente Stefano Segantin riprende i termini della vicenda, osservando che non c'era la volontà di arri-

# Adigetto, torna il sereno tra Comune e Consorzio

► Dialogo tra enti dopo le polemiche sulla raccolta dei rifiuti nel fiume

► Il passo indietro dalla convenzione dopo il confronto sui lavori a Villafora



RIVIERE L'Adigetto in centro a Badia al centro dello scontro per la raccolta dei rifiuti

vare a una polemica, anche se la convenzione in ballo potrebbe essere rivista.

### OBIETTIVO SICUREZZA

«Lo avevo detto già all'inizio, ma queste parole non erano state particolarmente evidenziate. La mia porta rimane sempre aperta – riflette l'assessore – semplicemente credo che sia giusto fare presente i problemi se ci sono e a volte prendere decisioni, specie se si deve rispondere alle esigenze dei cittadini che ci hanno votato. In televisione e sui giornali siamo spesso costretti a vedere gli effetti di allagamenti. Prevenire è meglio che curare. A nostro avviso alcuni lavori spettavano al Consorzio, ma c'è sempre stata la volontà di venirsi incontro, anche se dal mio punto di vista la convenzione rimane da rivedere».

**Federico Rossi**



# Biometano: visita alla scoperta di un impianto

► Delegatione  
da Papozze  
a Serravalle Po

## PAPOZZE

Una visita all'impianto di produzione di biometano di Serravalle Po, località della vicina provincia di Mantova, è programmata dall'Amministrazione comunale di Papozze nella giornata di domani con partenza alle 8. Vi parteciperanno amministratori, cittadini ed esponenti del Comitato no biometano, che si è ricostituito per opporsi alla realizzazione del progetto della ditta Biomethan Energy.

## LA VISITA

La visita della delegazione papozzana ha lo scopo di visionare la realtà con caratteristiche simili all'impianto che la Biomethan di Bovolone chiede di costruire in località Tiese, lungo la provinciale Eridania Est, dove produrre biogas a partire da pollina e deiezioni animali e fonti rinnovabili quali sorgo, triticale ed altri residui da produzioni industriali ortofrutticole.

Tutto questo mentre l'iter progettuale dell'impianto procede a livello tecnico. Dopo la prima riunione di settembre, l'Ufficio tecnico comunale ha convocato una seconda assise della conferenza dei servizi per le valutazioni di merito sul procedimento di caratterizzazione del sito destinato ad ac-

cogliere l'impianto. I vari soggetti, ognuno per la parte di propria competenza, dovranno identificare gli interventi di bonifica eseguiti su un'area nella quale ci sono attrezzature per la disidratazione dell'erba medica rimaste per anni in stato di abbandono e valutare i risultati.

## MARTEDÌ L'INCONTRO

Vi sono invitati i rappresentanti dei soggetti investiti: la Provincia, l'Azienda Uiss, i Vigili del fuoco, il Consorzio di bonifica e la Regione Veneto nell'Unità organizzativa del Genio Civile di Rovigo, oltre che la ditta Serenissima di Rosolina, proprietaria dell'area. Si svolgerà nella mattinata di martedì prossimo in municipio. Riunione alla quale ha chiesto di presenziare anche il Comitato municipale no biogas, fa sapere il presidente Alessandro Tecchiati. «A breve - aggiunge Tecchiati - faremo protocollare con lettera indirizzata al sindaco la posizione ufficiale del comitato sull'impianto, che ha un proprio significato in una logica di filiera corta e se ubicato lontano dai centri abitati».

**Moreno Tenani**

**MARTEDÌ CI SARÀ  
LA CONFERENZA  
DEI SERVIZI  
PER VALUTARE  
LA PROPOSTA  
DI BIOMETHAN**



Data	Testata	Sezione	Pag.
15 dic. 2017	La Tribuna di Treviso	Conegliano	32

# Maltempo e rischio idraulico Il Piave è sorvegliato speciale

La Regione dichiara lo stato di attenzione fino alle 14 di oggi per il bacino idrografico del fiume. Nei giorni scorsi era stato raggiunto a Ponte della Priula il picco massimo di 1,92 metri

**di Diego Bortolotto**

► SUSEGANA

Si protrae anche per oggi lo "Stato di attenzione" emesso dalla Regione Veneto per i Comuni rivieraschi al Piave, a seguito del maltempo dei giorni scorsi. Il livello del fiume si era alzato a causa delle precipitazioni e della neve che si era sciolta in montagna per l'innalzamento delle temperature. Era stato così aperto lo sbarramento di Fener. A Ponte della Priula il picco massimo si era raggiunto durante la giornata di martedì a 1,92 metri. Mercoledì è progressivamente calato, mentre ieri è rimasto costante. Oggi le precipitazioni anche nelle aree montane dovrebbero essere ridotte, e in parte nevose. Nei prossimi giorni invece non sono previste piogge. La Regione ha comunque protratto fino alle ore 14 di oggi lo stato di attenzione per criticità idraulica lungo tutto il corso del Piave, tra Trevigiano e Bellunese. Nel frattempo rimangono sempre fermi i lavori per la ristrutturazione del ponte sulla statale Ponteb-



La "morbida" del Piave a Ponte della Priula nei giorni scorsi

bana. In questo periodo il viadotto avrebbe dovuto essere chiuso al traffico, secondo il cronoprogramma. Invece, a quasi 10 mesi dalla consegna del cantiere, le opere realizzate rimangono ferme al palo: 4,43% sul totale, meno di un ventesimo. Al momento non

sono ufficializzate date di ripartenza e considerato anche il prossimo periodo natalizio, è probabile che si andrà al 2018. La mancata autorizzazione per la viabilità alternativa, che Anas non aveva richiesto, ha provocato lo stop. Dopo che lo scorso 13 novembre si è

svolto un consiglio comunale straordinario a Susegana, sulla questione è calato il silenzio. Regione - nei giorni scorsi un appello del presidente Zaia per ripartire in fretta - Sovrintendenza ed Anas sono i soggetti coinvolti per trovare una soluzione. L'unica novità, in questi giorni, è stata un'aggiunta nella cartellonistica delle imprese coinvolte per la realizzazione delle opere. L'impresa Brussi Costruzioni di Nervesa, che fa parte del Gruppo Grigolin ed era arrivata seconda nella gara d'appalto presentando poi ricorso al Tar, è stata inserita tra le aziende al lavoro. Insieme ci sono un'altra ditta del gruppo, la Superbeton Spa di Ponte della Priula e la Scs società cooperativa di Rovereto. Le imprese esecutrici e che avevano vinto l'appalto ed iniziato i lavori sono la Carena Spa e la Giuliano Costruzioni Metalliche. Intanto il Comitato Imprenditori Veneti Piave 2000 sta organizzando un nuovo incontro pubblico sulla situazione del ponte storico, con la collaborazione di Italia Nostra e Fai.



Data	Testata	Sezione	Pag.
15 dic. 2017	La Nuova Venezia	San Donà di Piave	34

**SAN DONÀ**

## Libri gialli per il Natale

■ ■ “Giallo&Nero, 4 autori per Natale”. È l’iniziativa che il gruppo “Seidisandonase” organizza oggi con inizio alle 17 nella sala Ronchi del Consorzio di bonifica. Ci sarà Paola Zennaro che dialogherà con gli autori Mauro Ciancimino, Chiara Gaglietta, Roberta Moretto e Federico Treulich.

